

COMUNE DI POSTIGLIONE
(PROVINCIA DI SALERNO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 51 DEL 27/04/2018

// ORIGINALE

/X/ COPIA

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2017 ex art. 3 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011.

L'anno **2018**, il giorno **ventisette**, del mese di **aprile**, alle ore **18:20**, presso la sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nella forme di legge e di statuto.

Presiede la Giunta

/x/ IL SINDACO dott. **Mario Pepe**
e sono rispettivamente presenti ed assenti i sig.ri:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
PEPE MARIO	X	
FORLANO PIERO	X	
COSTANTINO GIOVANNI	X	
TOTALE PRESENTI ED ASSENTI	3	

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Con la sola funzione verbalizzante, partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Paola Aliberti

Visti i seguenti **PARERI FAVOREVOLI**:

/X/ Il Responsabile dell'Area Amministrativo/Finanziaria dott. Giovanni Costantino per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. n. 267/2000;

f.to dott. Giovanni Costantino

/X/ Il Responsabile dell'Area Tecnica, arch. Vincenzo Capasso, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. n. 267/2000;

f.to arch. Vincenzo Capasso

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

- l'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*.

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui.

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del giorno 09/02/2018, col quale è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 al 31/03/2018.

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2017, tutti i Responsabili dei Servizi di Area hanno proceduto ad un'approfondita verifica dei residui, sia attivi che passivi, da cui è emersa la necessità di provvedere alla cancellazione di entrate e spese già impegnate ma non esigibili al 31/12/2017;

RILEVATO quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011: *“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.*

DATO ATTO che in conseguenza del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2017 saranno apportate, se necessarie, le relative variazioni agli stanziamenti di cassa del Bilancio 2018/2020, esercizio 2018 approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 26/04/2018, dichiarata immediatamente eseguibile.

VISTI gli elenchi A e B, relativi ai residui attivi e passivi da cancellare e mantenere nel conto del bilancio esercizio 2017, depositati agli atti di ufficio.

DATO ATTO che i Responsabili di Area, giusta nota del 26/04/2018, hanno attestato che i residui attivi e passivi riportati negli elenchi di cui sopra sono tutti relativi ad obbligazioni giuridiche diventate esigibili.

VISTO il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti, con verbale n. 34 del 27/04/2018, prot. n. 1095 del 27/04/2018, depositato agli atti di ufficio.

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità resi dai responsabili di Area competenti, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000.

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese.

DELIBERA

1) DI APPROVARE ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2017, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, dei quali si riporta il prospetto riepilogativo:

ALL.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	1.458.270,76
A/1	Residui cancellati al 31 dicembre 2017	2.479.067,08
A/2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	1.846.022,72
B	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	1.093.640,23
B/1	Residui passivi cancellati al 31 dicembre 2017	2.488.983,83
b/2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	2.080.137,74

2) DI TRASMETTERE il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

- 3) **DI DARE ATTO** che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2017;
- 4) **DI DARE** comunicazione ai capigruppo consiliari, come previsto dall'art. 125 D. Leg.vo n. 267/2000;
- 5) **DI DICHIARARE**, con separata e successiva votazione, espressa nelle forme di legge, all'unanimità dei voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 34 comma 4 del D. Lgs.vo n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere entro i termini normativamente previsti.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Dott. Mario Pepe

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Paola Aliberti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, 2° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data _____, all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li,

0 4 MAG 2018

0 4 MAG 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Paola Aliberti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio e che la stessa è divenuta esecutiva il **27/04/2018**;

poiché dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134, 4°comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

poiché non ha riportato, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, ai sensi dell'art.134, 3°comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li,

0 4 MAG 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Paola Aliberti

La delibera viene trasmessa in copia ai seguenti uffici:

Uff. Tecnico Uff. Amm.vo Uff. Ragioneria Uff. Anagrafe VV.UU.

E' COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

Dalla Residenza Municipale, **0 4 MAG 2018**



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Paola Aliberti